

EIS Partner Scientifico in un progetto mondiale in Brasile



La Scuola di Alta Formazione EIS insieme all'Istituto Universitario Sophia <http://www.iu-sophia.org/> ed il Centro mondiale Gen4 del Movimento dei Focolari (centro che si occupa della formazione dei bambini di età tra i 4 e gli 8 anni e della preparazione degli adulti educatori) <http://gen4.focolare.org/it/>, hanno stretto un accordo di partenariato, impegnandosi a sviluppare un **Percorso formativo per Educatori dell'infanzia nel Movimento dei Focolari dal titolo "EDUxEDU – Educarsi per Educare"**. Il programma propone una formazione rivolta a tutti gli adulti che s'impegnano nella formazione dell'infanzia, con le seguenti finalità: promuovere la responsabilità dei singoli partecipanti e delle comunità territoriali nella formazione dei bambini; sostenere la costruzione di reti tra tutte le comunità territoriali coinvolte nel progetto; valorizzare il ruolo del bambino nel mondo come costruttore di rapporti di fraternità. Per raggiungere questi obiettivi si è costituito un comitato scientifico coordinato da EIS incaricato della preparazione del percorso formativo, del monitoraggio e della valutazione. Il programma di insegnamento, che ha una durata di due anni e coinvolge partecipanti provenienti dai 5 continenti, partirà dal mese di gennaio 2017 in Brasile, con lo scopo di arrivare in 182 paesi. La formazione ha luogo attraverso scuole di formazione di tipo presenziale ed anche attraverso l'accesso ad una piattaforma on-line a cura del Movimento dei Focolari.

Il perché del progetto

Nonostante la sempre più accurata consapevolezza dell'importanza della formazione degli educatori dell'infanzia che ha il Movimento dei Focolari, oggi rappresenta un bisogno prioritario perché le attuali sfide educative e sociali vedono i bambini soggetti maggiormente esposti rispetto agli anni precedenti. I bambini di questa età si trovano in una particolare fase della crescita in cui lo sviluppo delle competenze relazionali, affettive e cognitive deve essere

adeguatamente sostenuto e promosso attraverso esperienze, attività e relazioni favorite dagli educatori sulla base della consapevolezza dei bisogni, dinamiche e possibilità di questa

particolare fascia di età. I bambini, che per caratteristica incarnano contemporaneamente sia aspetti di fragilità che di grande potenzialità e vitalità, possono trovarsi all'interno di un contesto ricco di sfide educative e sociali che possono ostacolare una crescita sana. Ambienti socio-culturali ed economici poveri, famiglie disgregate, relazioni scarse o impoverite dall'uso eccessivo dei nuovi media, analfabetizzazione emotiva, sono solo alcuni esempi di contesti di vita che rendono i bambini particolarmente esposti a criticità. Tra le sfide educative, inoltre, rientrano anche quelle che non si caratterizzano per la loro problematicità, ma sono tipicamente portatrici di elementi di novità rispetto ai quali non sempre gli assistenti sono preparati, come ad esempio la multiculturalità e la presenza di bambini di diverse religioni.

Questa cornice così delineata fa emergere la necessità che le attività e le relazioni (tra i gen4 e tra l'educatore ed il gen4), siano una tappa all'interno di un percorso di crescita umana e spirituale più ampio e non iniziative con obiettivi estemporanei, seppur importanti. Il servizio generoso degli educatori ed il loro operato volontario non può garantire il possesso, da parte degli stessi, di conoscenze e strumenti a cui potersi affidare per accompagnare i gen4 nella loro esperienza di crescita. Di fondamentale importanza è il rapporto costruito con le famiglie dei bambini. Questo resta infatti il principale contesto educativo e promotore della loro crescita umana e spirituale. Questo percorso di formazione vuole essere un primo, certamente non esaustivo, tentativo per colmare questa lacuna ed offrire informazioni, conoscenze e strumenti di base per sostenere gli assistenti nel loro importantissimo ruolo.

Prima tappa: Brasile

Con lo scopo di attivare il progetto in fase di sperimentazione si è scelto come primo paese il Brasile. Il programma ha avuto luogo in tre aree geografiche diverse: Sao Paulo, Recife e Belem de Parà. In ognuna di queste città si è svolta una Summer School che prevedeva 3 giornate di formazione intensiva ed una giornata di applicazione con i bambini. Complessivamente si son formati circa 600 educatori e si è creata una rete nazionale di esperti brasiliani composta da pedagogisti, psicologi ed operatori del mondo dell'infanzia. Ogni territorio attiverà le forze locali per la continuità della formazione degli educatori a secondo del bisogno, delle possibilità e dello stile culturale di ogni realtà.

Di seguito alcuni dei temi trattati: Educare oggi, le sfide educative ed il pensiero pedagogico di Papa Francesco; La comunità educativa; La cittadinanza attiva ed il mondo dell'infanzia; Educare all'interiorità; Promuovere l'autostima; Lo sviluppo emotivo e relazionale dei bambini; Educare giocando; La sofferenza nei bambini.

Prossime tappe: Italia, Austria, Svizzera

EDUXEDU Project continua senza sosta. Durante il mese di febbraio si è svolto un ulteriore incontro a Padova con educatori provenienti da tutta la regione del Veneto. Nel mese di marzo

si realizzerà un weekend formativo a Vienna, che vedrà la partecipazione di educatori da Austria, Germania e Svizzera. L'ultima settimana di maggio invece si realizzerà la prima Summer School internazionale in Svizzera con partecipanti provenienti da tutto il mondo.